

# «Unione, i servizi siano più fruibili»

Copparo, la neo presidente Laura Perelli indica le priorità  
Va potenziata la struttura organizzativa dei Comuni

► COPPARO

Il sindaco di Formignana, Laura Perelli, da martedì scosso è il nuovo Presidente dell'Unione Terre e Fiumi. Le abbiamo chiesto considerazioni e programmi per il suo mandato. «L'Unione nasce per l'utilità della gestione associata, per erogare servizi. Continueremo su questa strada. La solidarietà continuerà, pur facendo i conti con la sostenibilità economica dell'essere Unione. Serve un'evoluzione, che consolidi e migliori l'esistente e raggiunga nuovi obiettivi». Da cosa partire? «La struttura organizzativa va potenziata. Molte funzioni sono state trasferite, ma altre, residuali, restano ai singoli comuni. Mi riferisco al settore delle fiere e mercati, ma anche ad alcuni aspetti nell'ambito dei Servizi sociali. Lo studio di fattibilità di Unife suggerisce di istituire un sistema di programmazione, controllo e valutazione integrato, per ottimizzare l'utilizzo delle risorse, i servizi erogati e lo sviluppo del supporto informatico e del sistema finanziario. Servirà anche l'istituzione di un Economato e una distribuzione dei servizi sul ter-

ritorio: serve la fruibilità da parte di tutti i cittadini di tutte le offerte: le sedi comunali devono diventare una sorta di sportelli del cittadino». Cosa vede nel futuro? «Occorre pianificare e sviluppare strategie complesse di Area vasta, dal protocollo di intesa per le aree interne (con Comacchio ed Unione Delta del Po negli ambiti di Welfare, istruzione formazione e mobilità). Dovremo definire le azioni da intraprendere, ragionando in collegamento con i progetti esistenti, ma sempre con garanzia di sostenibilità strategica. Per il turismo, il territorio dell'Unione deve diventare l'anello di congiunzione tra i poli Ferrara e Mare». «Nel Sociale- continueremo a sostenere Assp, favorendo omogeneità di trattamento. Garantita l'integrazione scolastica, ci sono diverse attività di interesse comune su cui si può ragionare. Per la sicurezza, potenziamento della presenza dei vigili, collaborazione con altre forze di polizia e con i carabinieri. La Polizia locale deve mantenere versatilità per essere vicina al cittadino, e in futuro dovrà gestire la videosorveglianza del territorio. Infine, va potenziata l'organizzazione della Protezione Civile». (a.b.)

